

TI_GERICHTE 52.1995.27 vom 27. Oktober 1995

TI Tribunale d'appello, 1995-10-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.1995.27

FR: TI_GERICHTE 52.1995.27 du 27 octobre 1995

IT: TI_GERICHTE 52.1995.27 del 27 ottobre 1995

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 23

LFid per ottenere l'autorizzazione, ma che nel 1985 non hanno potuto approfittare della predetta norma transitoria poiché esentati dall'obbligo autorizzativo in forza dell'art. 4 LFid (cfr. messaggio 1° marzo 1988 concernente la modifica della Legge sull'esercizio delle professioni di fiduciario del 18 giugno 1984 in RVGC, sessione ordinaria primaverile 1988, vol. 2, p. 958). L'esempio classico citato nei materiali legislativi è quello dell'impiegato di banca che svolge funzioni tali per cui al 1° gennaio 1985 avrebbe potuto ottenere l'autorizzazione quale fiduciario commercialista o finanziario, il quale continua questa sua attività durante gli anni successivi e finalmente decide di iscriversi all'albo per un qualsiasi motivo (cfr. Rapporto 10 giugno 1988 della Commissione della legislazione sul messaggio 1° marzo 1988 concernente la modifica della Legge sull'esercizio delle professioni di fiduciario del 18 giugno 1984 in RVGC, sessione ordinaria primaverile 1988, vol. 2, p. 968). 3. Nell'evenienza concreta, l'insorgente pretende di essere ammesso al libero esercizio della professione di fiduciario finanziario in applicazione dell'art. 23 bis LFid. Pur ammettendo di aver lasciato il settore bancario nel 1986 per passare alle dipendenze del gruppo _____, sostiene di aver continuato a svolgere un'attività parificabile a quella bancaria e questo fino al momento dell'introduzione della domanda di autorizzazione. La tesi ricorsuale non può essere condivisa. Entrato nell'organico _____, _____ si è occupato della gestione della tesoreria, dei cambi e del cash flow relativi alle consociate estere del gruppo. Mansioni perfettamente in linea con lo scopo delle società dirette dal ricorrente, scopo che per quanto attiene in particolare alla _____ comprende la gestione di operazioni di finanziamento, contratti di commissione, investimenti, segnatamente la gestione di titoli, il finanziamento e la promozione di transazioni di merci e divise, nonché l'assistenza amministrativa a favore delle consociate. Per quanto qualificata possa essere, tale attività è stata dunque esercitata a beneficio del solo circolo relativamente ristretto di società appartenenti al gruppo _____. Certamente non è stata svolta in seno ad una persona giuridica costituita per offrire prestazioni finanziarie al pubblico. Altrettanto certamente non è stata svolta nell'ambito di una struttura soggetta alla LF sulle banche e le casse di risparmio. Ora, come ben osserva il Dipartimento delle istituzioni nella risposta al gravame che ci occupa, le disposizioni della LFid mirano alla protezione della clientela e del pubblico intesi come cerchia indeterminata di persone: scopo evidente della legge è infatti quello di tutelare un tipico bene di polizia, ovvero la buona fede nei rapporti commerciali, e non quello di interferire nelle particolari relazioni che intercorrono tra società consociate e dipendenti da una holding. In parole povere, a far tempo dal 1986 il

ricorrente non ha più esercitato la professione di fiduciario ai sensi della LFid. Meglio detto, in quell'anno è passato alle dipendenze di una società la cui attività esula completamente da quelle sottoposte alla regolamentazione della legge; questo, non tanto per le prestazioni offerte, che sotto certi aspetti possono essere parificate a quelle degli istituti bancari o finanziari, quanto piuttosto per l'esclusività di siffatti servizi, che non sono destinati al pubblico ma ad un numero ridotto di persone giuridiche. Ne consegue che a giusto titolo il Consiglio di Stato gli ha rifiutato l'autorizzazione ad esercitare liberamente la professione di fiduciario finanziario. Al rilascio dell'autorizzazione ex art. 23 bis LFid si oppone infatti l'inadempimento della condizione riferita all'esercizio ininterrotto dell'attività fiduciaria dal 1° gennaio 1985 fino al momento della presentazione della domanda. 4. Sulla scorta di quanto precede il ricorso deve essere respinto, confermando - siccome immune da violazioni del diritto - la decisione governativa impugnata (art. 61 LPamm). La tassa di giudizio e le spese seguono la soccombenza dell'insorgente (art. 28 LPamm) Per questi motivi, visti gli art. 1, 4, 8, 8 bis, 12, 23, 23 bis LFid; 3, 13, 18, 28, 46, 60, 61 Pamm, dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. Le spese e la tassa di giustizia di fr. 800.- (ottocento) sono poste a carico del ricorrente. 3. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.